



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, I 66054 Vasto

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di una RETE per la co-progettazione e attuazione per la candidatura all'Avviso Pubblico

"ABRUZZO CAREFAMILY" - Intervento n. 23.

REGIONE ABRUZZO. Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare
Servizio Politiche per il Benessere Sociale – DPF013. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo
2014-2020 - PO 2017 2019.

Determinazione n.38 del 9.4.18 - approvazione avviso Care Family

IL DIRIGENTE

VISTI

- L'Avviso Pubblico l'Avviso Pubblico "ABRUZZO CAREFAMILY" - Intervento n. 23. REGIONE ABRUZZO. Dipartimento Politiche per la Salute e il Welfare Servizio Politiche per il Benessere Sociale – DPF013. Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - PO 2017 2019. Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di PO FSE ABRUZZO 2014-2020 - PIANO OPERATIVO 2017-2019. INTERVENTO23 ABRUZZO CAREFAMILY PAGINA 17 DI 19 riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Decisione (CE) n. C(2014)10099 finali del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2020
- Decisione (CE) n. C(2017) 5838 finali del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"; – D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare n. 2 del 02 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).
- Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Finanze;
- Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (Jobs Act); – Decreto Ministeriale del 15 settembre 2017 del Ministero del Lavoro;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo PO FSE ABRUZZO 2014-2020 – PIANOOPERATIVO 2017-2019, INTERVENTO23 ABRUZZO CAREFAMILY PAGINA 18 DI 19 Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020; – DGR n. 344 del 05 maggio 2015, come modificata e integrata dalla DGR n. 776 del 19.05.2015, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n.7 del 17 gennaio 2018 recante Approvazione modifiche alla "Disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 247 del 31 marzo 2015. Nuova Disciplina. – Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FSE ABRUZZO 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT05SFOP009 approvato con DGR del 18 luglio 2017 n.395;
- Determinazione Direttoriale n. DPA/129 dell'11 agosto 2017, a firma dell'Autorità di Gestione Unica Fesr – FSE, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e ss. mm. e ii.;
- DGR n.526 del 26 settembre 2017, recante POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019; – L.R. 27 dicembre 2016 n.43 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza);
- Determinazione n. DPA /37 del 23/2/2018 recante "Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017"; – Leggi e norme statali e

regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro, politiche sociali, famiglia, minori, immigrati.

- Il verbale dell'incontro del 19.04.2018 tra gli Enti d'ambito Ambiti sociali territoriali

- **CONSIDERATO**

- **che** per la candidatura per la realizzazione e l'attuazione dell'avviso Abruzzo CareFamily la Regione Abruzzo intende promuovere l'innovazione sociale e, attraverso essa, l'inclusione attiva dei soggetti a elevato rischio di esclusione sociale;
- **che** l'intervento, in linea con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 43/2016, mira a creare/consolidare reti territoriali a sostegno dei caregiver familiari, che favoriscano anche lo sviluppo di modelli di auto mutuo aiuto e lo sviluppo di forme di solidarietà familiare, che siano in grado di offrire un supporto in termini di servizi di assistenza, anche al fine di alleggerire i componenti del nucleo familiare dai carichi di cura;
- **che** i Progetti devono prevedere interventi che rispondano alle seguenti linee di azione:
 - A) *Linea di Azione 1 (Presa in carico di nuclei familiari multiproblematici e Voucher per servizi a supporto dei Caregiver familiari);*
 - B) *Linea di Azione 2 (Percorsi formativi in favore dei Caregiver familiari).*
- **che** possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere almeno un Ambito Distrettuale Sociale, tra quelli indicati nell'Appendice dell'Avviso, operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura;
- **che** sono ammessi a partecipare alla presentazione di proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Partner: a) *Altri Ambiti Distrettuali (la presenza di due o più ambiti costituisce criterio di premialità in sede di valutazione dei progetti);* b) *Associazioni di Promozione Sociale regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;* c) *Cooperative sociali regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;* d) *Organizzazioni no profit e altri soggetti del terzo settore;* e) *Organismi di formazione, accreditati ai sensi della D.G.R. n. 07 del 17/01/2018.* f) *Servizi per l'impiego;* g) *Aziende ASL e Distretti sanitari.*

IL DIRIGENTE

EMANA

Il seguente bando ad evidenza pubblica per la selezione, per titoli comparativi, come da "**Scheda di valutazione - Allegato 1**" della Rete da coinvolgere nell'Ats e nel Partneriato della stessa al fine di proporre la propria candidatura all'Avviso in oggetto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - SCADENZA

L'istanza deve essere prodotta esclusivamente attraverso invio telematico a mezzo pec al seguente indirizzo comune.vasto@legalmail.it entro le 12.00 del 21.05.2018, attraverso l'"**Istanza di partecipazione - Allegato 2**".

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste di modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000;

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo pretorio e sul portale <http://www.comune.vasto.ch.it/> entro il giorno 24/05/2018.

Avverso alla graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 - differimento - comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Ariano Antonio Barsanofio responsabile dell'Ufficio di Piano Ecad 07 Vastese.

Indicatori, criteri e sub-criteri	Punteggi
Indicatore di Valutazione 1 – Qualità della partnership candidata	Max 60 punti
1.1 – Tipologia, eterogeneità e complementarietà dei soggetti facenti parte della partnership candidata (presenza di soli soggetti obbligatori Presenza di almeno un Organizzazione senza scopo di lucro ovvero una Cooperativa sociale ovvero un'Associazione di promozione sociale = 12 punti	Max 12 punti 12 p.ti = 3 6 p.ti = 2 0 p.ti = 1
1.2 – Esperienze pregresse nella progettazione, ovvero gestione e/o realizzazione di progetti e servizi finanziati anche attraverso fondi europei, in materia di formazione e orientamento anche di categorie svantaggiate di destinatari, maturate negli ultimi 6 anni da parte del/degli Organismo/i di Formazione facente/i parte la partnership candidata	Max 12 punti 12 p.ti = 6 anni 6 p.ti = 3 anni 0 p.ti = 0 anni
1.3 Tipologia Organismo di Formazione accreditato: Presenza di Odf accreditato/i per l'ambito "soggetti svantaggiati"	Max 10 punti 10 punti = Odf con ambito svantaggio 0 punti = Odf senza ambito svantaggio
1.3.1 Esperienza pregressa dell'ODF in avvisi a valere sul P.O. FSE Abruzzo Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" ASSE n. 2 –Occupabilità Obiettivo specifico :2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese ASSE n. 3 – Inclusione sociale Obiettivo specifico :3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Max 10 punti 10 p.ti = 2 progetti 5 p.ti = 1 progetto 0 p.ti = 0 progetti
1.3.2 Numero di sedi operative accreditate o Sedi Complementari nell'area territoriale di riferimento della candidatura Presenza di 2 Sedi (anche complementare) Presenza di almeno una sede.	Max 6 punti 6 p.ti = Presenza di 2 Sedi (anche complementare) 3 p.ti = Presenza di almeno una sede
1.3.3 Elementi migliorativi del progetto = 10 punti	Max 10 punti
Indicatore di Valutazione 2 – Qualità della struttura organizzativa	Max 40 punti
2.1 – Adeguatezza delle esperienze e delle competenze dei singoli componenti il gruppo di lavoro impegnati nelle attività progettuali sulla base dei curricula presentati.	Max 20 punti 20 p.ti = Fascia A (decennale) 10 p.ti = Fascia B (triennale) 0 p.ti = nessuna esperienza
2.2 – Coerenza delle risorse in relazione ai curricula presentati.	Max 20 punti 20 p.ti = eccellente 10 p.ti = sufficiente 0 p.ti = insufficiente

Vasto, 10.05.18

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
ECAD 07 VASTESE
Ariano Antonio Barbanofio



IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Dott.ssa Angela Erspamer